CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 18

Approvata dal Consiglio Comunale in data 12 aprile 2021

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE N. 280/2021 "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI. APPROVAZIONE.".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

l'art. 12 del Regolamento individua la assegnazione a canone ridotto a soggetti senza fini di lucro per il soddisfacimento di interessi pubblici o di pubblica utilità e concessioni ed accordi con enti con personalità giuridica di diritto pubblico per finalità istituzionali condivise con la Città e all' art. 14 definisce i soggetti senza fine di lucro quali enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

RICORDATO CHE

l'emendamento alla Istituzione del fondo per il sostegno al terzo settore, art. 71 bis accolto dalla commissione V^ in fase di discussione della Finanziaria 2021, nonché la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 art. 1 commi dal 1134 al 1139 (pag. 214) riconoscono I luoghi delle donne con possibilità di concessione in comodato d'uso gratuito di locali e, in specie, il comma 3 dell'art. 71bis recita "Le Amministrazioni concedono l'utilizzo collettivo di beni immobili appartenenti al patrimonio pubblico in comodato di uso gratuito alle associazioni di cui al comma 2 (che rechino nel proprio Statuto finalità e obiettivi rivolti alla promozione della libertà femminile e di genere e alla prevenzione e al contrasto della discriminazione di genere con un approccio laico e femminista e svolgano la attività da almeno 3 anni documentati) che gestiscono luoghi fisici d'incontro, relazione e libera costruzione della cittadinanza, fruibili per tutte le donne e in cui si svolgano attività di promozione di attività socio aggregative, autoimprenditoriali per l'autonomia in uscita dalla violenza e culturali dedicate alle questioni di genere e di erogazione di servizi gratuiti alla comunità di riferimento".

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a introdurre questa specifica accezione nelle procedure conseguenti alla applicazione del Regolamento in oggetto ed a sondare e istruire le modalità di accesso allo specifico fondo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri destinato alle spese di funzionamento e gestione delle associazioni di cui al comma 2 (sopra richiamato), secondo il decreto del Ministero per le Pari Opportunità da emanare nel mese di marzo di ciascun anno.